

An aerial photograph of a vast desert landscape, showing a series of parallel sand dunes that create a rhythmic, wavy pattern across the entire frame. The sand is a warm, golden-brown color. The lighting is soft, highlighting the texture of the sand. In the center of the image, the Italian phrase "abitare il deserto" is written in a clean, white, lowercase, sans-serif font.

abitare il deserto

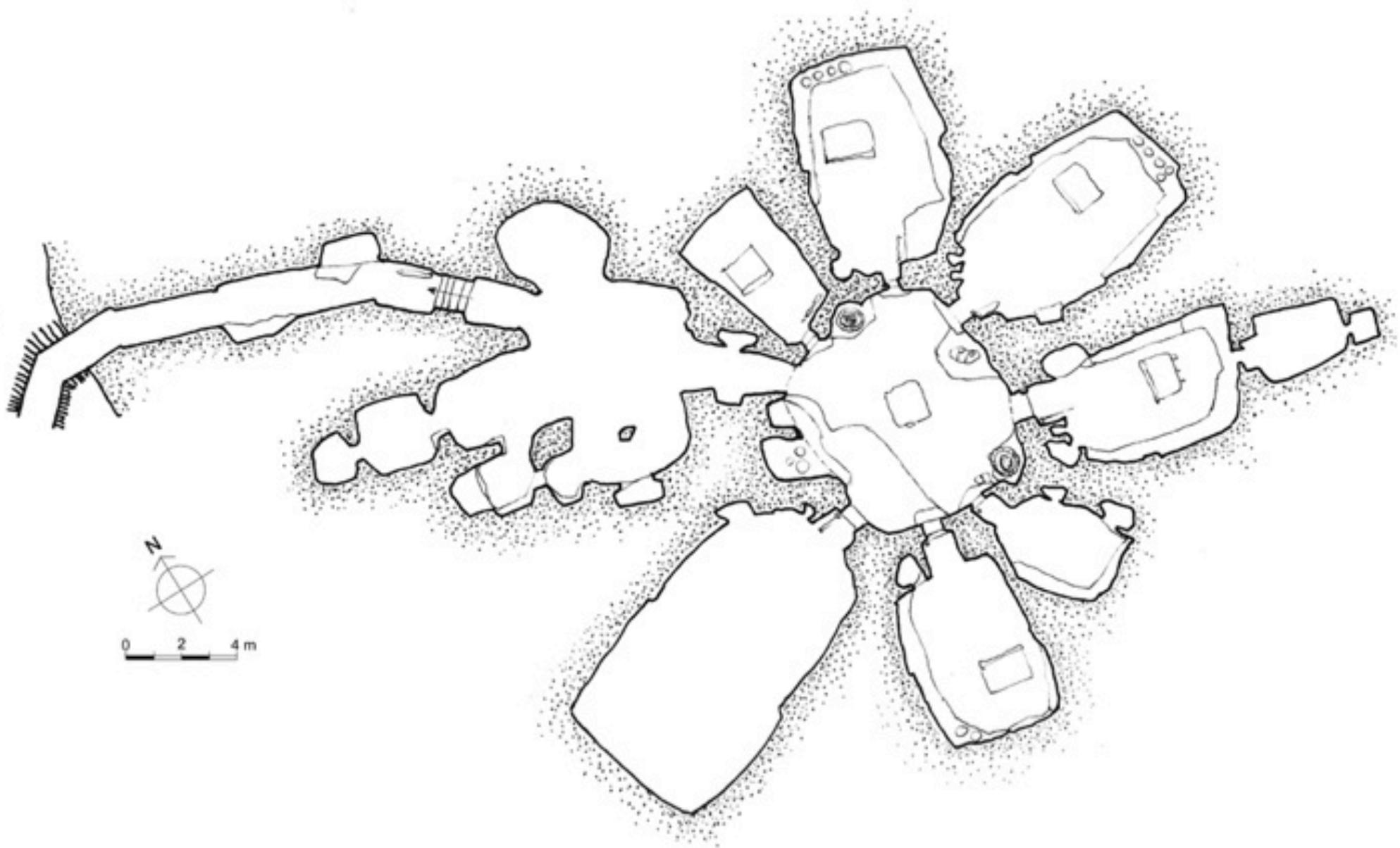


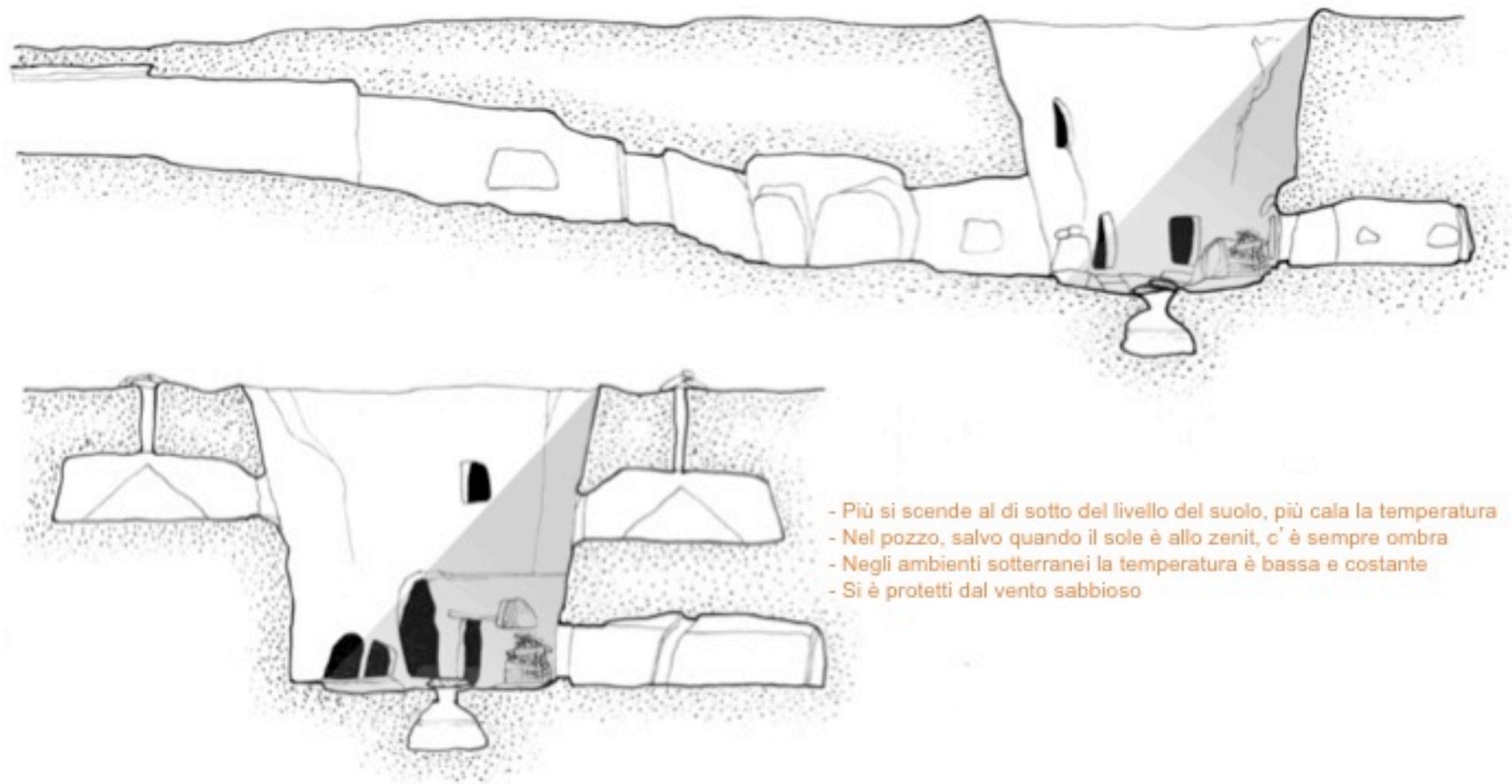
Matmata - Tunisia



Matmata - Tunisia







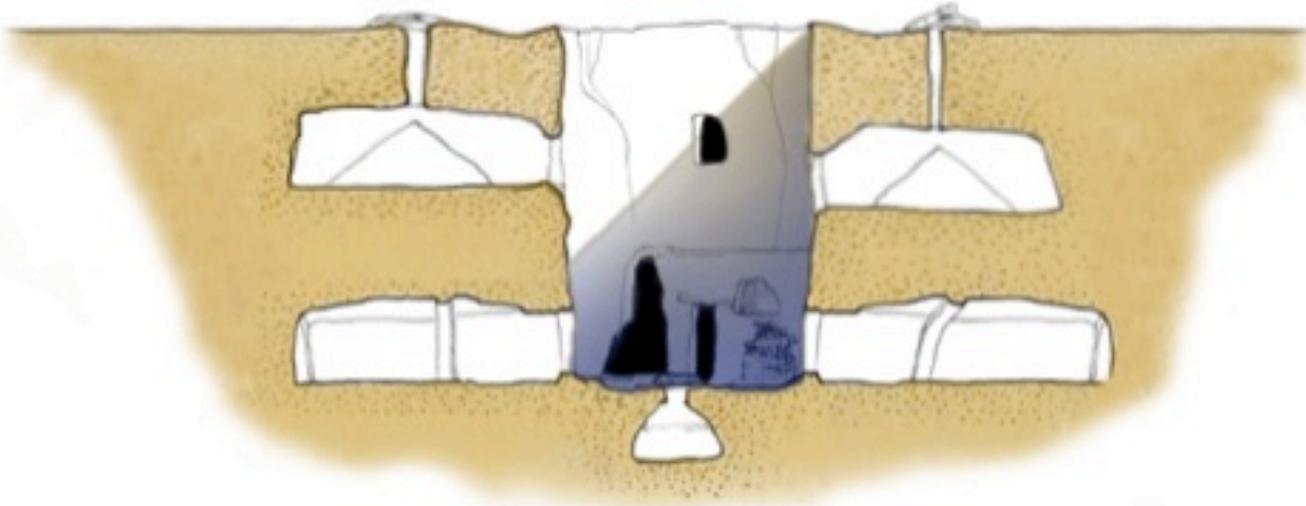
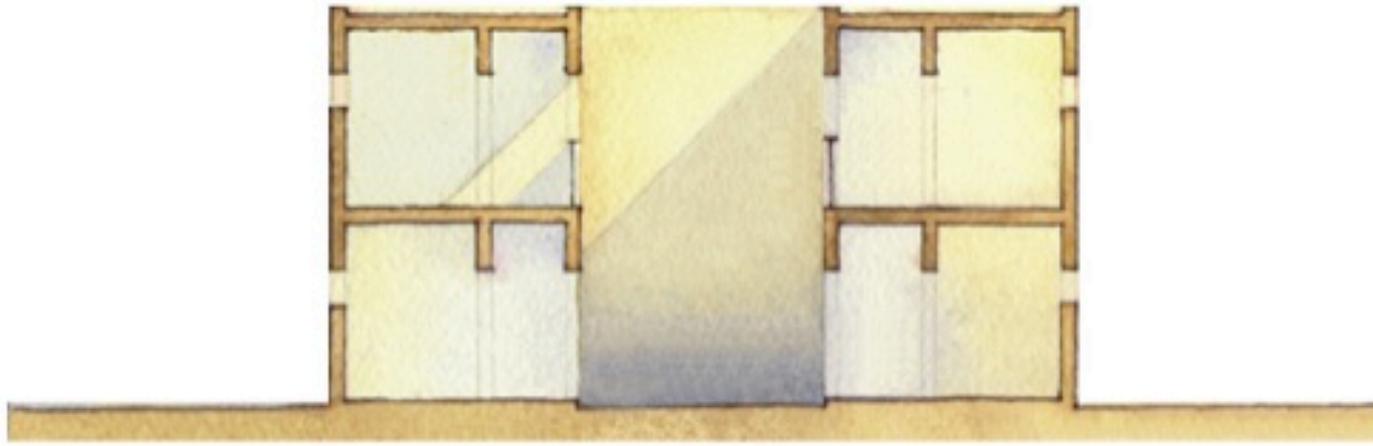
- Più si scende al di sotto del livello del suolo, più cala la temperatura
- Nel pozzo, salvo quando il sole è allo zenit, c'è sempre ombra
- Negli ambienti sotterranei la temperatura è bassa e costante
- Si è protetti dal vento sabbioso

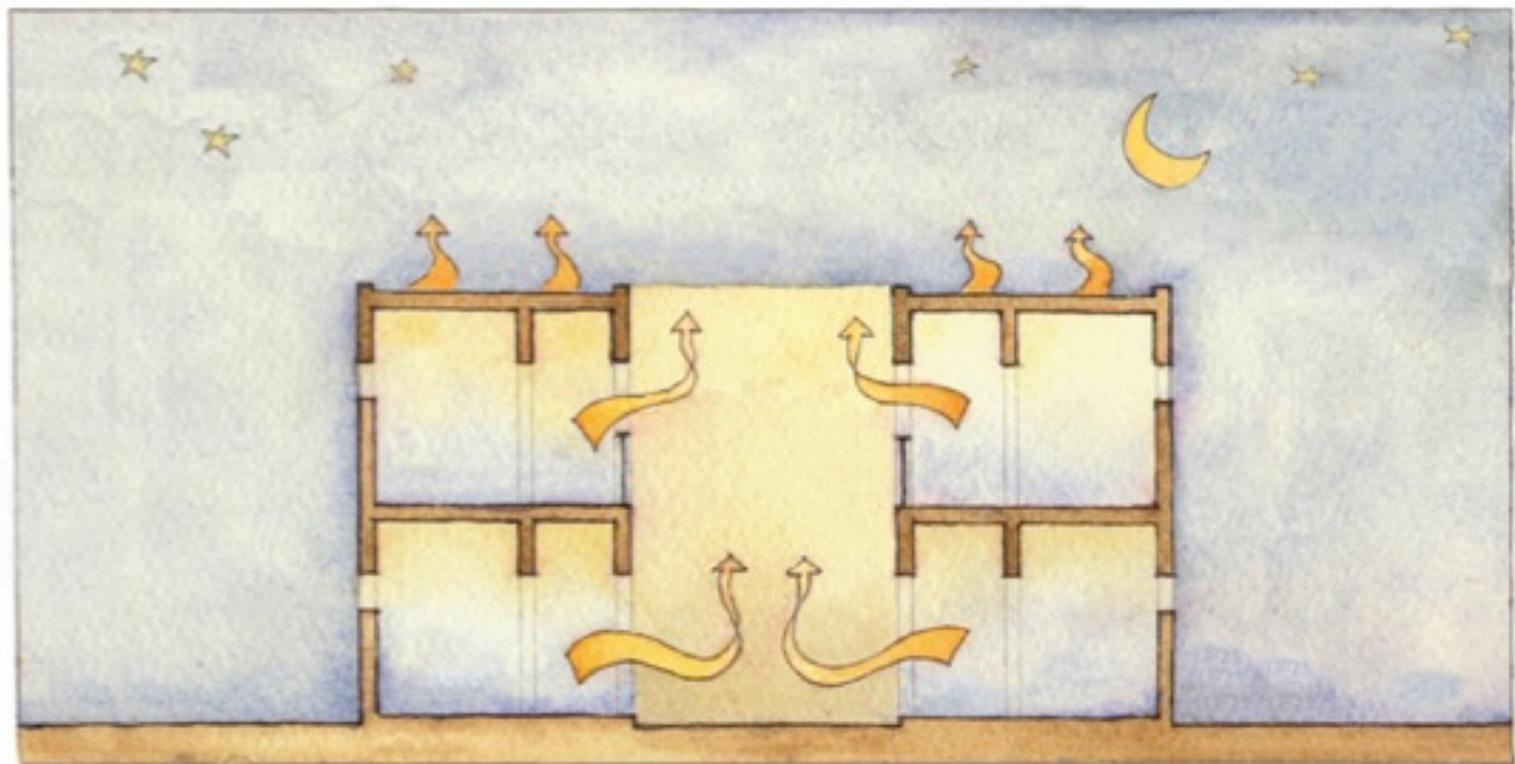
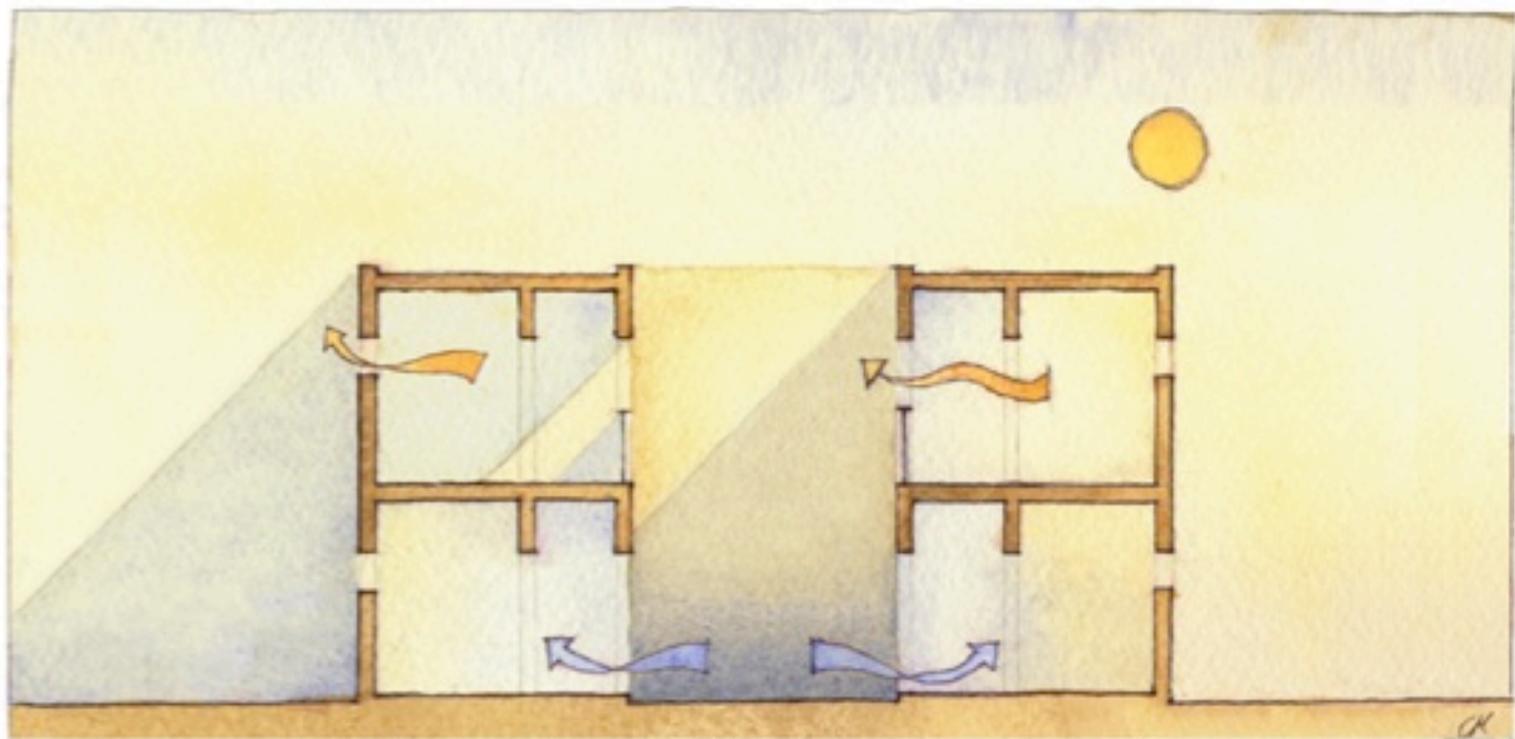


Gaharian - Libia

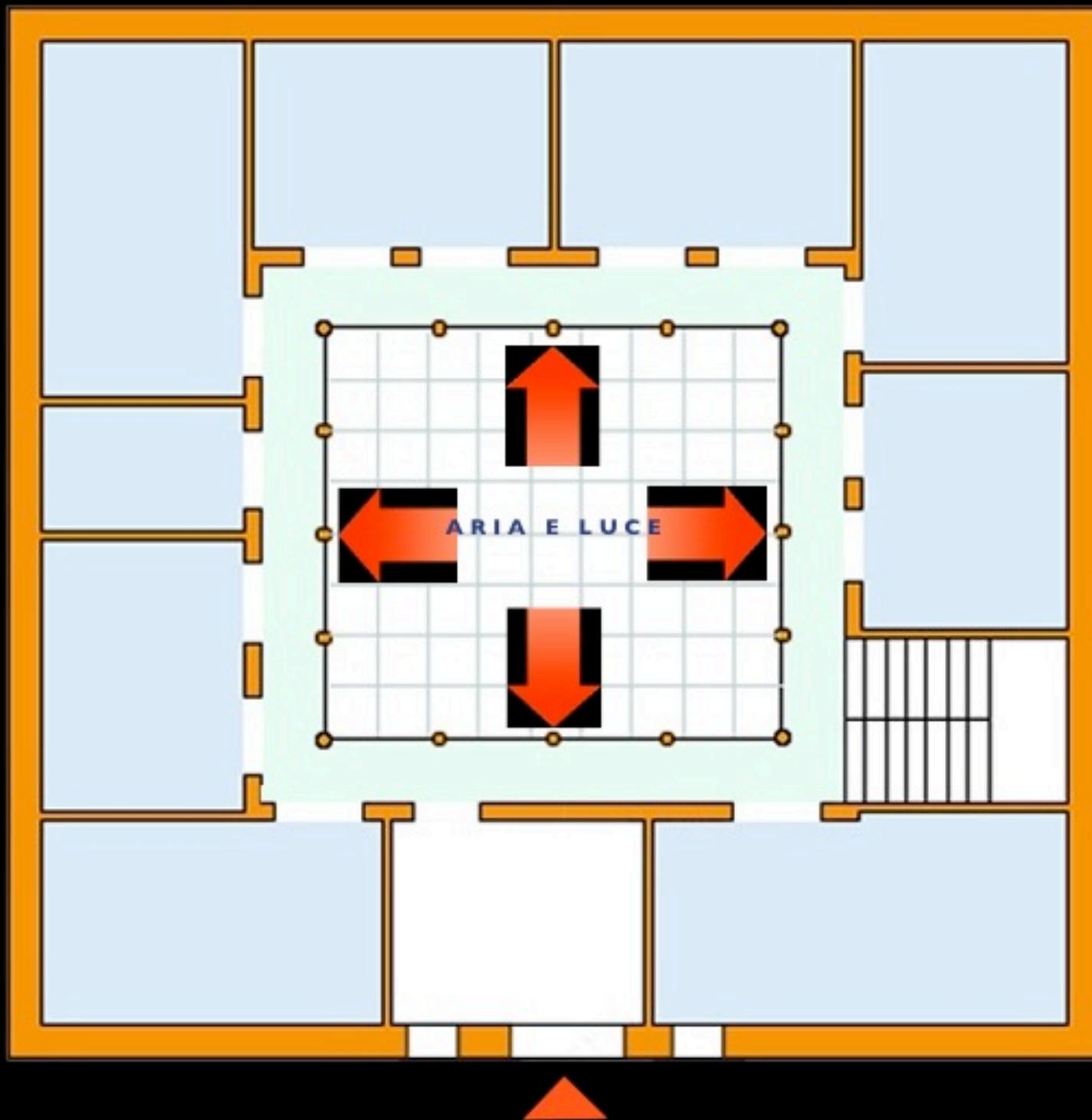


Lalibela - Etiopia















Kairouan - Tunisie



Ghardaia - Algeria



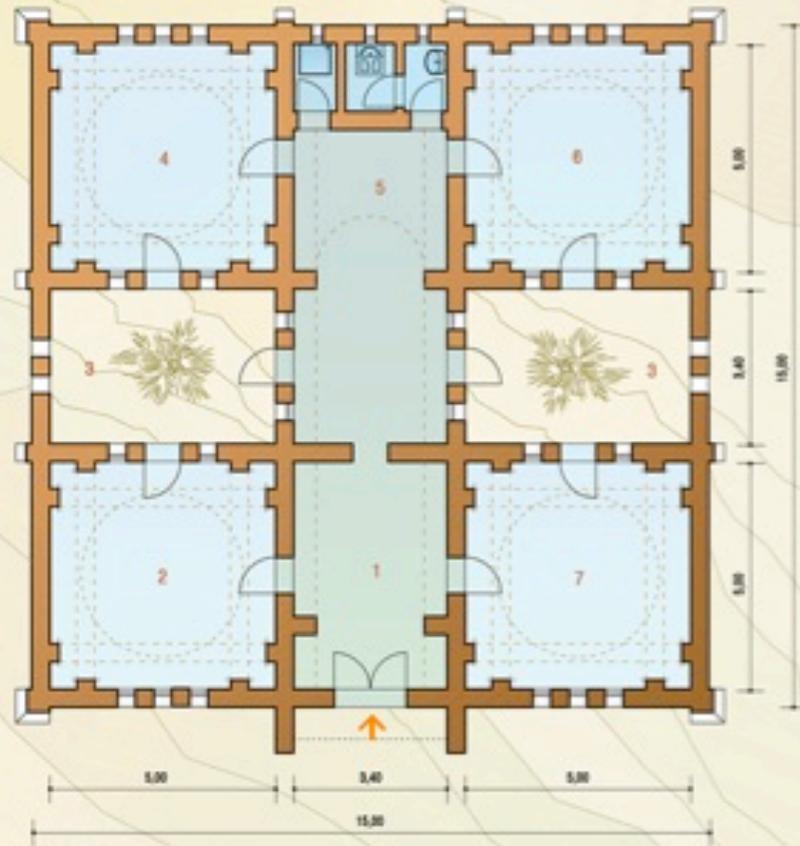








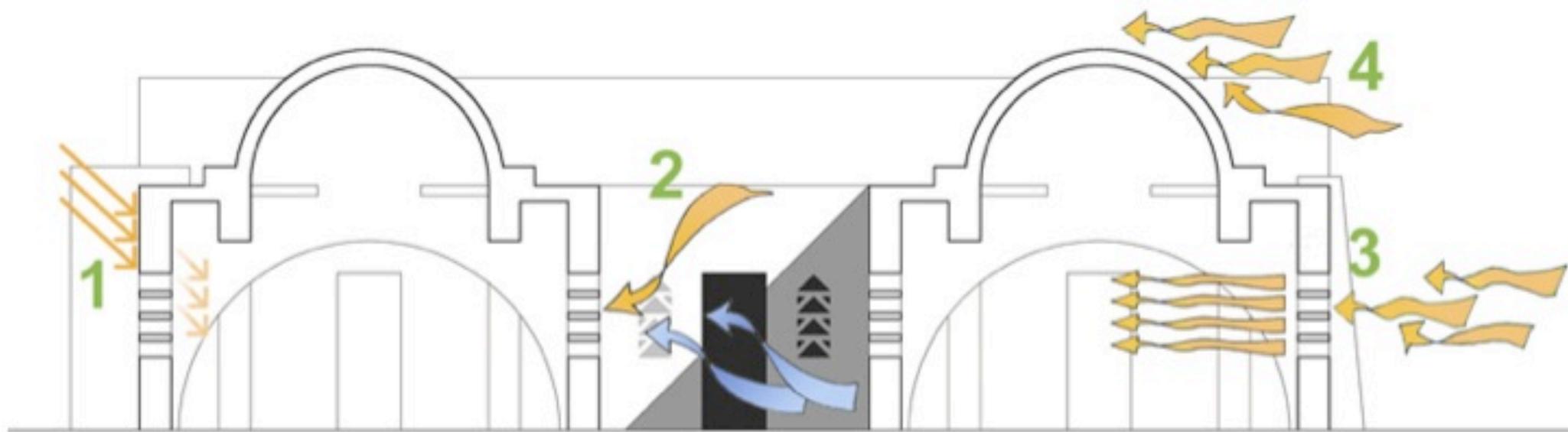




- 1 - entrance
- 2 - administration
- 3 - inner courtyard
- 4 - internet point
- 5 - library
- 6 - exhibition room
- 7 - multimedia room
- 8 - outdoor meetings

8











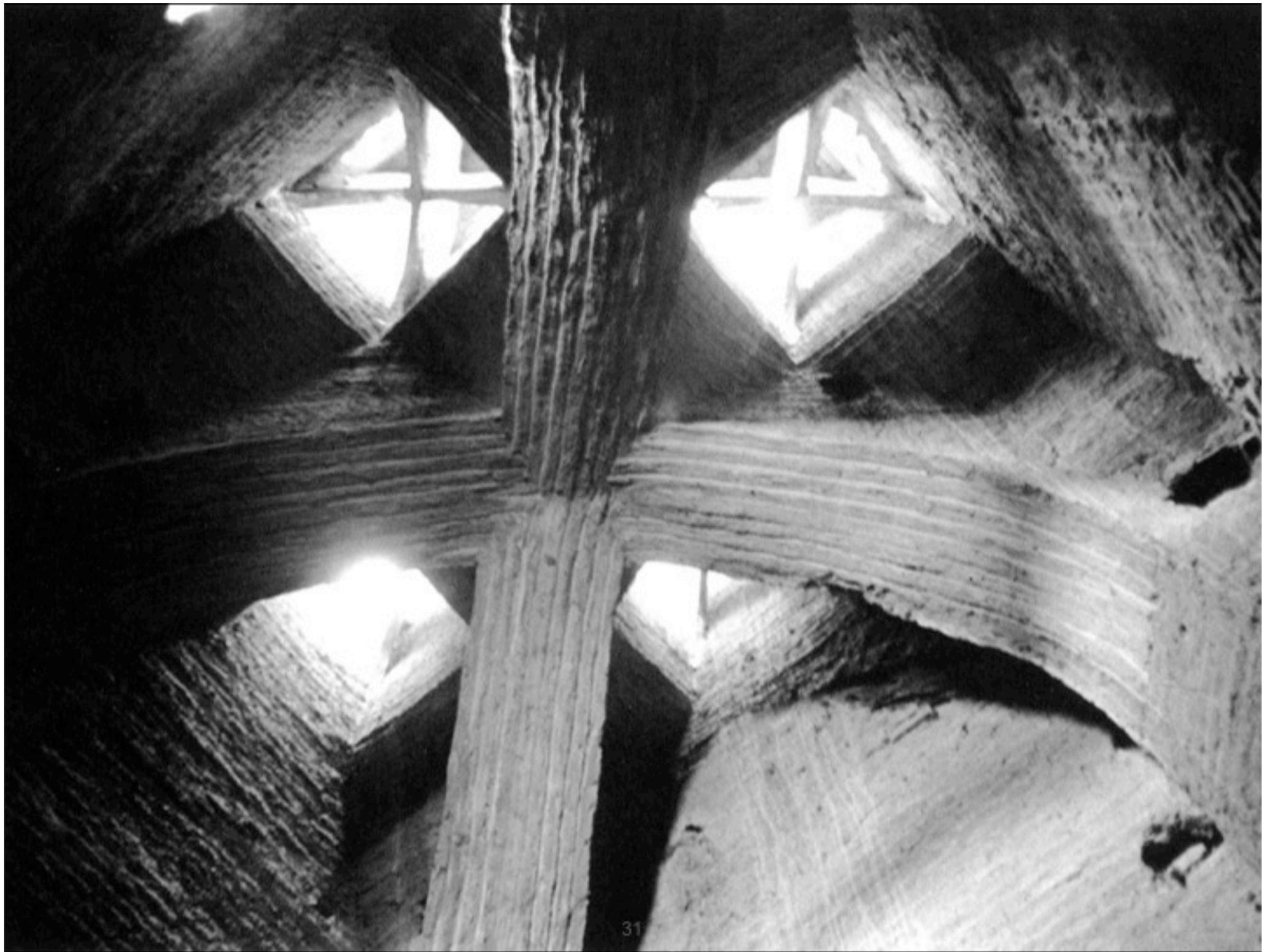


Yazd - Iran

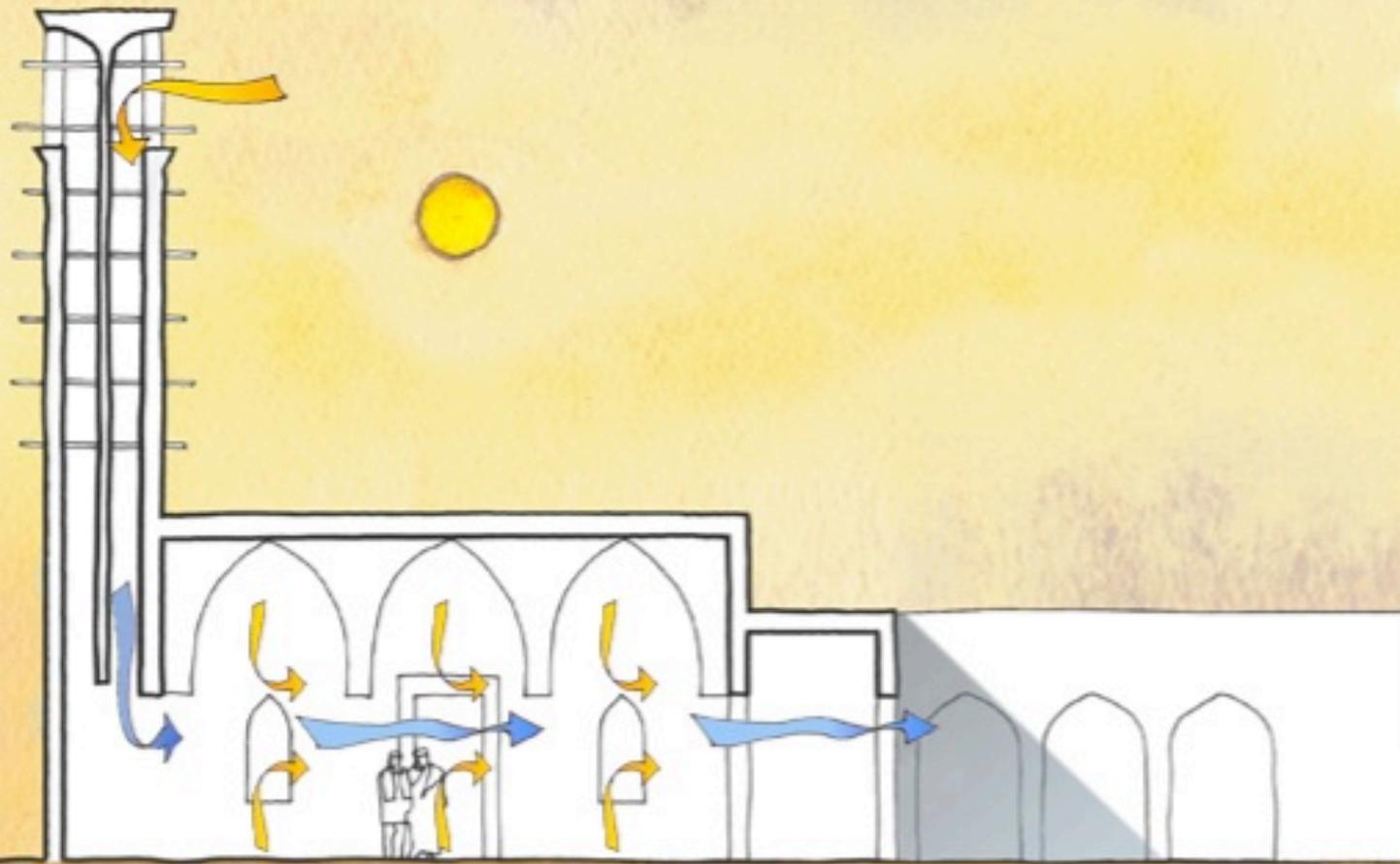


Yazd - Iran
29





Giorno, senza vento
funzionamento diurno

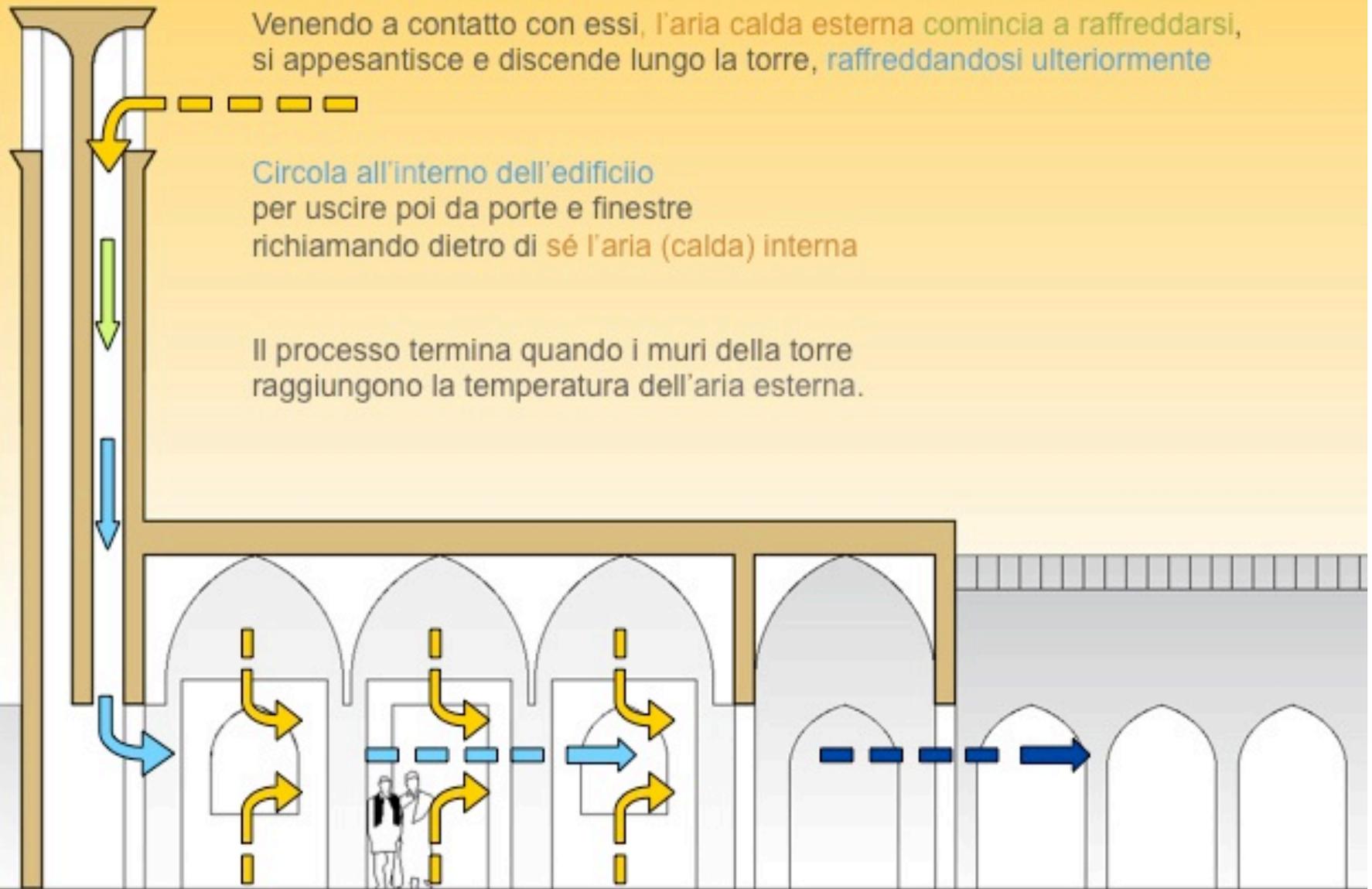


Nel corso della notte i muri della torre si sono raffreddati

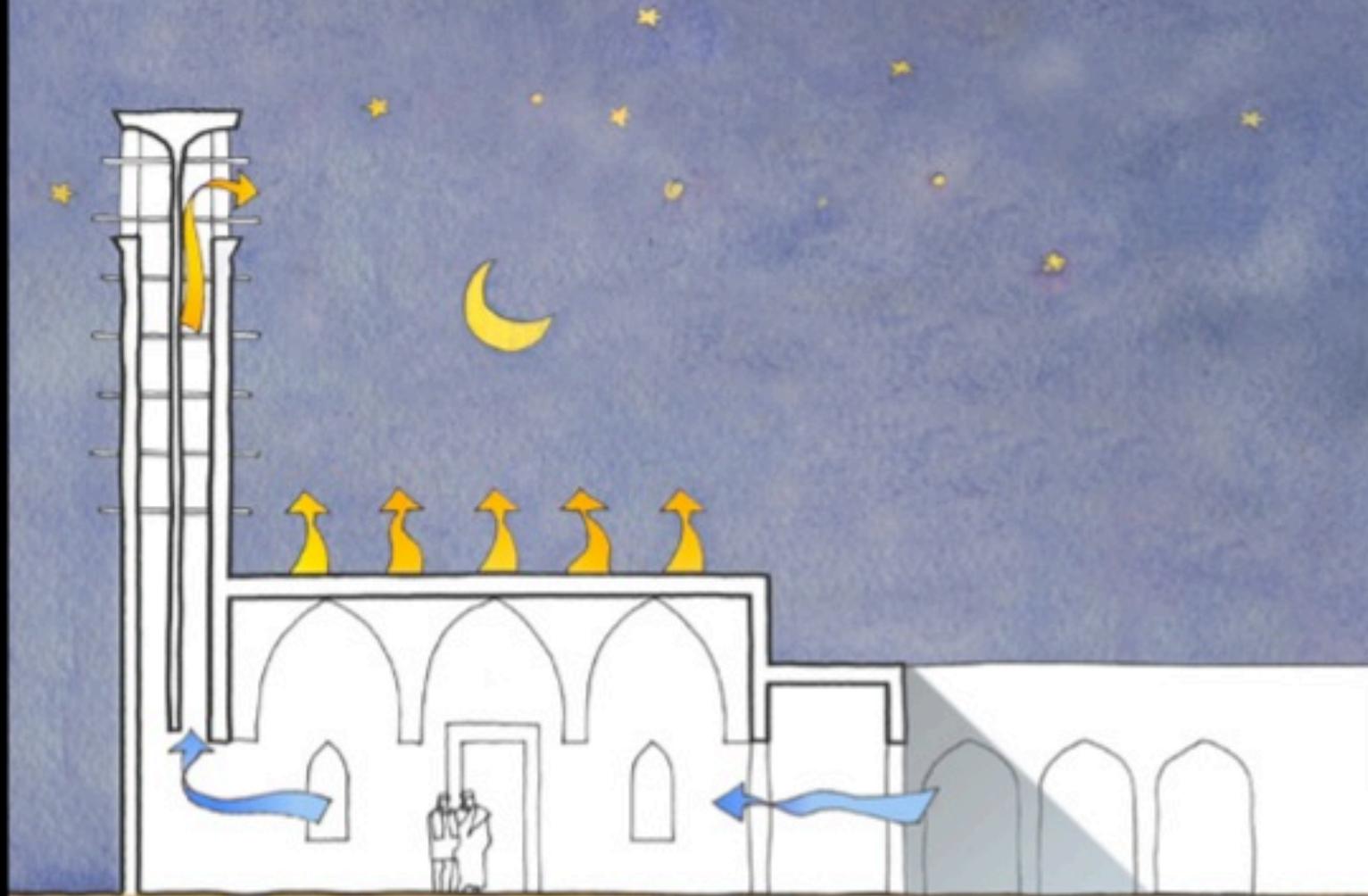
Venendo a contatto con essi, l'aria calda esterna comincia a raffreddarsi, si appesantisce e discende lungo la torre, raffreddandosi ulteriormente

Circola all'interno dell'edificio per uscire poi da porte e finestre richiamando dietro di sé l'aria (calda) interna

Il processo termina quando i muri della torre raggiungono la temperatura dell'aria esterna.



funzionamento notturno



Il funzionamento notturno della torre si inverte ed è assimilabile a quello del camino

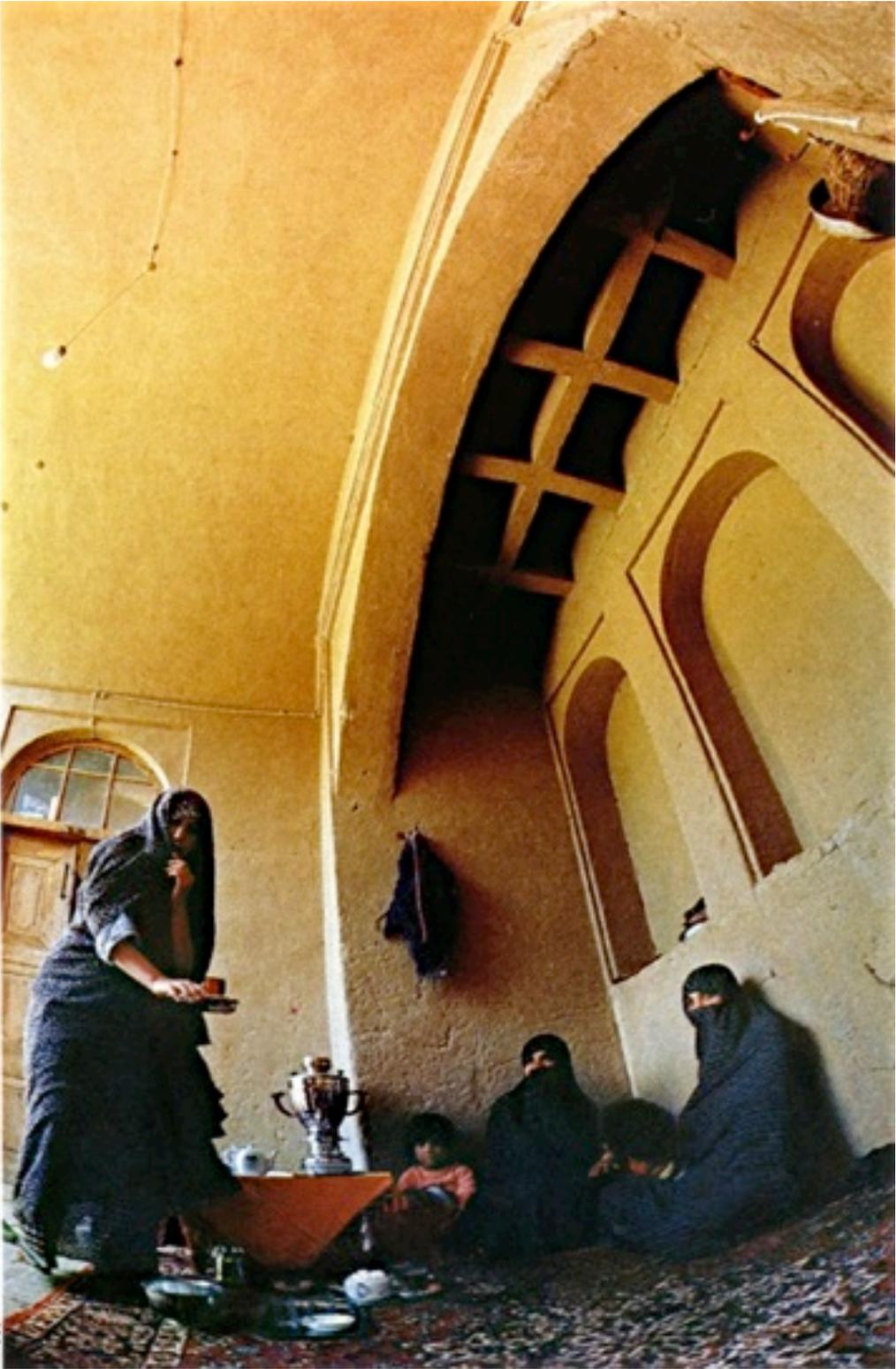
Durante il giorno la torre si è riscaldata e l'aria ivi contenuta sale creando una corrente ascendente che aspira l'aria dall'interno dell'edificio

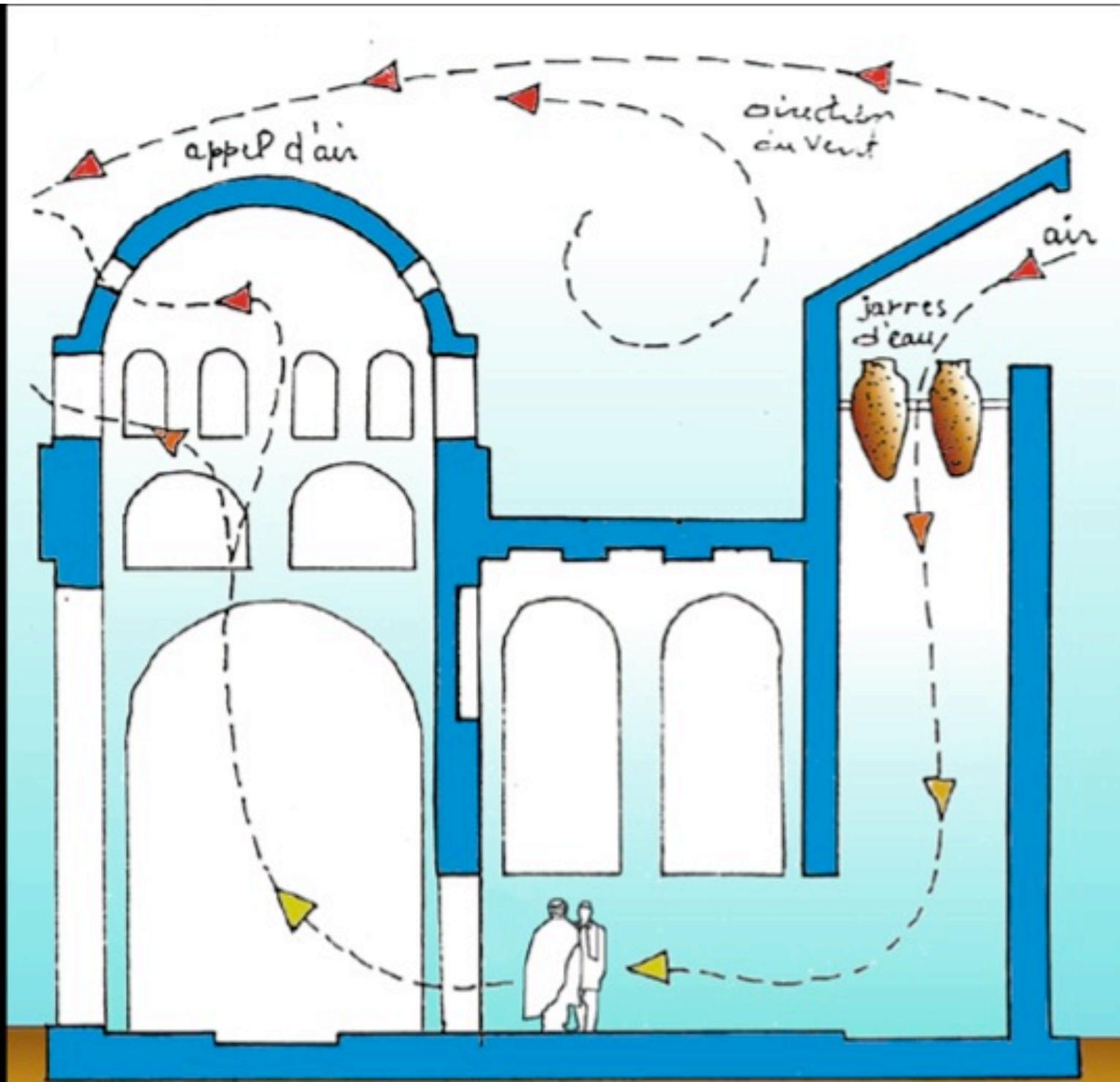
L'aria fresca della notte è richiamata all'interno da questo flusso attraverso porte e finestre

La cessione di calore per irraggiamento da coperture e pareti verso il cielo fresco contribuisce a raffreddare l'edificio.



Iran - Yazd, bagdir dall' interno







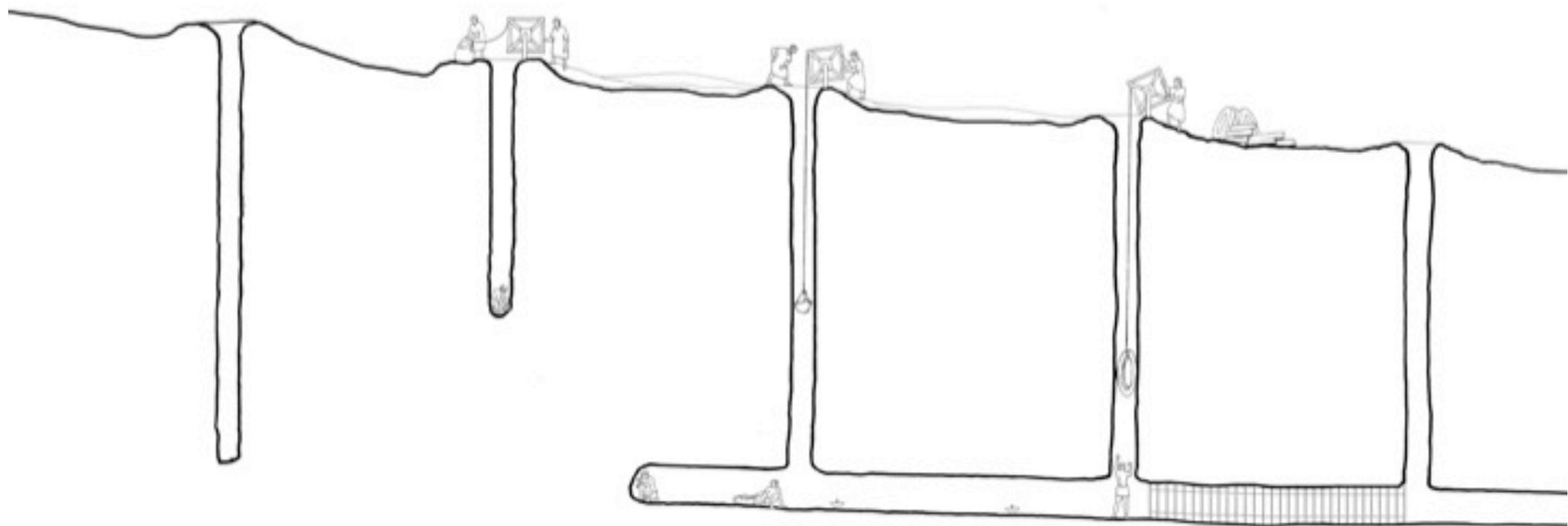
“Ciò che abbellisce il deserto”, disse il piccolo principe,



“è che nasconde un pozzo in qualche luogo:..”









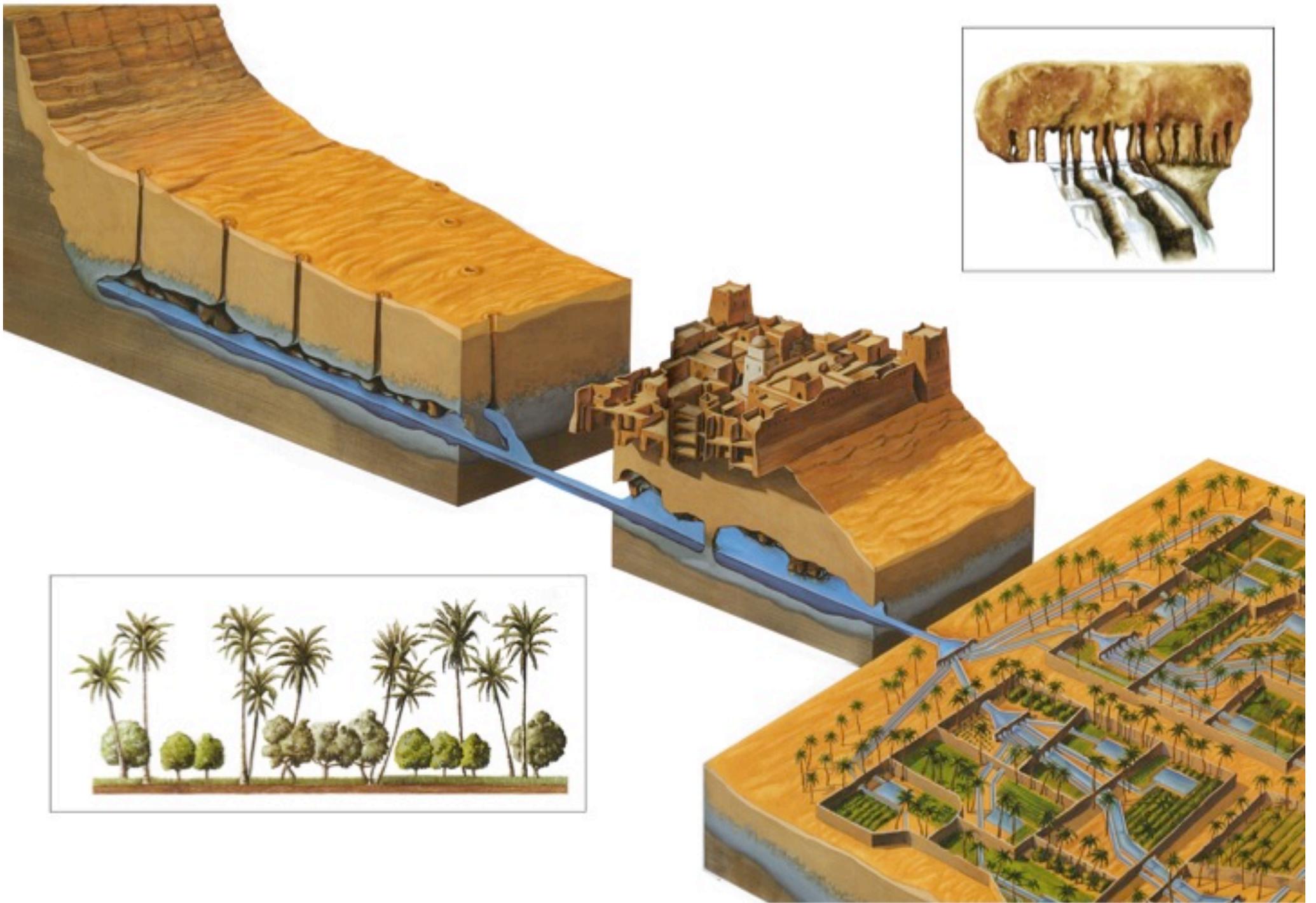
Verricello















Oasi di Tounin - Ghadames

Le foggara
non sono semplici canali
di acqua sotterranea già esistente
ma lungo il loro percorso
sono capaci di catturare (drenare)
l'umidità infiltrata nel sottosuolo
e di creare acqua fluente

**Esse funzionano come vere e proprie
miniere di umidità
in grado di produrre acqua
dalla sabbia del deserto**

**Nel 1975 l'antropologo americano Hans Wulff
valutò l'estensione lineare
del sistema dei circa 22.000 *qanat* allora presenti in Iran
in**

300.000
- TRECENTOMILA -
KILOMETRI !!!

**Poiché si calcola che per scavare 1 km di canale sotterraneo
sia necessario il lavoro di 4 uomini per un anno**

in Iran si può pensare a un lavoro ininterrotto

**di 3.000 uomini
per 400 anni**











Deserto di Atacama - Cile











Abbiamo visto qualcosa
sui saperi millenari
dei popoli delle terre aride
che, mediante un uso
appropriato delle risorse
in condizioni di assoluta
penuria e severità,



hanno saputo garantire
non solo la propria sopravvivenza,
ma anche dare vita
a grandi civiltà e culture



che offrono
motivi di riflessione
alla nostra modernità
sull'uso sconsiderato
delle risorse di cui essa
oggi
ancora dispone

